

“Dal Lazzaretto” Luigi Cannillo vince la 16^a edizione del Premio Pontedilegnopoesia 2025

Figure in posa sulla spianata / mentre del vecchio Lazzaretto resta / ormai solo il colonnato nord / Anni dopo qualche colonnato sparso / clienti nelle bottiglierie, sempre / visibili nel silenzio delle foto / dove le ombre si fissano perenni / Non c'ero allora, non vedevo / le piaghe, poi le nuove case / a battezzare il Novecento / me stesso a una finestra / ancora sigillato in quel presente / Ma il tempo sul campo di battaglia / contrappone spietato le sue ore / futuro incluso, e si doveva scendere / affrontare la strada disarmati / Noi siamo i salvati adesso, i nostri / occhi a fotografare le impronte: / lo stemma borromeo, il bar / degli eritrei - a futura memoria». Versi che colgono e rappresentano un luogo fissato nella mente “Il Lazzaretto” del poeta Luigi Cannillo, una raccolta di poesie, con sequenza unica tra Storia e dimensione personale, di diversi luoghi e tempi. Soprattutto come luogo di nascita, di formazione, della lettura dei primi libri, dei fumetti e della lingua poetica legata a una origine sin dall'infanzia e da momenti di vita, di rispetto per il suo primo maestro, oltre ai genitori, agli amici e che ha conservato un'educazione sentimentale coltivata e nutrita profondamente nel tempo da anima e corpo. Dal Lazzaretto, pubblicato da La vita Felice (2024) con la prefazione di Davide Romagnoli, ha vinto quest'anno la 16^a edizione del Premio PontedilegnoPoesia 2025. «Una raccolta poetica, che si offre come una sorta di “romanzo”, sulla cui scena si alternano “ombre in successione”, “eroi” di ordinaria quotidianità, in un complesso sovrapporsi di significati e stratificazioni temporali, facendo dialogare tra loro passato e presente attraverso una parola poetica dal suggestivo continuum poematologico. Protagonista ne è il Lazzaretto di Milano, celebre per le memorie letterarie che comporta, non è tanto un riferimento storico, quanto piuttosto il fulcro di una riflessione più ampia sulla transitorietà dell'esistenza, sulla persistenza della memoria, al di là delle trasformazioni urbane e sociali» scrive poeta Luigi Vincenzo Guarracino nell'introduzione critica del Premio PontedilegnoPoesia 2025. «Il tempo ha ridotto il romanzo / e gli eroi a una carta dei transiti / Non imprese su bassorilievo / piuttosto ombre in successione / sulla scena, la terra ribaltata / dalle scavatrici ma dal sottosuolo / nessuno risponde all'appello / Spente le giostre ogni eroe / ha ripreso la strada di casa / scompare dentro il suo portone / Così al

coprifuoco recitavano / il rosario nelle cantine / scomparendo alla vista / la città bombardata ruotava / su se stessa aprendo le sue viscere / La memoria insiste a congelare / sul lago fermo della piazza / i desideri insieme alle agonie, / è un vizio che non si rassegna / seppellire i vivi e rianimare i morti». “Costruito tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento fuori da Porta Orientale come ricovero per i malati durante le epidemie, poi passato a diverse altre utilità specifiche e poi quasi del tutto demolito, il Lazzaretto si erge ancora come uno dei luoghi più letterari di Milano. [...] Il Manzoni, a cui se deve gran parte della fortuna letteraria di questo simbolo, lo offre come vero e proprio *locus horridus*, in cui, però, dantesca mente si giocava la danza - tutta umana - della narrazione espressiva e mimetica delle genti e della sofferenza del tempo alla cui vista - credeva sempre il Manzoni - si rispondeva in due modi: con l'indurimento del cuore, oppure con accrescimento della pietà. [...]” dalla prefazione *La futura memoria di un antico stupore* di Davide Romagnoli. Il poeta Luigi Cannillo, saggista, traduttore e organizzatore culturale, e nato e vive a Milano. Tra le sue numerose raccolte di poesia si ricordano: *Cielo Privato*, Joker Ed.2005; *Galleria del Vento*, Ed. La Vita Felice 2014; l'antologia *Between windows and skies-Selected Poems 1985-2020* con traduzione di P.Belluso, Gradiiva Publications 2022. Collabora con musicisti e artisti visivi.

Rosalba Le Favi

E-mail: roslefavi@gmail.com
Blog: <http://rosartforce.blogspot.com>



Il Lazzaretto di Milano nella carta di Milano del 1704



Ivan Faustinelli, sindaco di Ponte di Legno col poeta Luigi Cannillo

